



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 17 DEL 22/01/2014

| | | |
|---------------------|------------------|--------------------------------|
| LA TORRE Leonardo | (Presidente) | (Presente) |
| PÉAQUIN B. Marilena | (Vicepresidente) | (Presente) |
| ISABELLON Giuseppe | (Segretario) | (Delega il Consigliere PERRON) |
| CHATRIAN Albert | | (Presente) |
| COGNETTA Roberto | | (Presente) |
| LANIÈCE André | | (Presente) |
| ROSSET Andrea | | (Presente) |

Partecipano alla riunione le Consigliere Chantal CERTAN, Carmela FONTANA e Patrizia MORELLI ed i Consiglieri BERTIN, BERTSCHY, BORRELLO, DONZEL, FOLLIEN, GERANDIN, GUICHARDAZ, NOGARA e VIÉRIN Laurent.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 11:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

- 2) Risoluzione concernente il rispetto dell'accordo sul federalismo fiscale e l'impegno ad un confronto in seno alla Commissione consiliare competente sulle tematiche di finanza pubblica:
 - **ore 11.00:** incontro con il Presidente della Regione ROLLANDIN e con l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio BACCEGA.

* * *

Il Presidente LA TORRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 460 in data 20 gennaio 2014.

* * *

Alle ore 11.05 il Presidente della Regione ROLLANDIN, l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio BACCEGA, la dott.ssa BORNEY ed il dott. BIELER, funzionari del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

RISOLUZIONE CONCERNENTE IL RISPETTO DELL'ACCORDO SUL FEDERALISMO FISCALE E L'IMPEGNO AD UN CONFRONTO IN SENO ALLA COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE SULLE TEMATICHE DI FINANZA PUBBLICA:

- **incontro con il Presidente della Regione ROLLANDIN e con l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio BACCEGA**

Il Presidente LA TORRE rammenta che l'incontro odierno con il Presidente della Regione Rollandin e con l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio Baccega avviene in osservanza della risoluzione approvata in Consiglio regionale.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN rende noto che la trattativa per il Patto di Stabilità 2013, iniziata a marzo 2013, ad oggi non è ancora conclusa. Evidenzia che gli accordi raggiunti ai sensi della legge 42/2009 (*Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione*) sono stati disattesi da parte dello Stato e tratteggia gli aspetti maggiormente critici su cui l'Amministrazione regionale sta tentando di trovare una mediazione con il Governo nazionale, con particolare riferimento alle differenti funzioni svolte dalle Regioni a Statuto speciale rispetto alle Regioni a Statuto ordinario e alla sperequazione del riparto tra le Regioni a Statuto speciale nell'ambito del conseguimento degli obiettivi di perequazione e di solidarietà in ragione dei non corretti criteri di comparazione.

L'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio BACCEGA informa i Commissari che la delegazione della Valle d'Aosta che domani incontrerà il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie Delrio sarà composta dal Presidente della Regione, dai due

Parlamentari valdostani, dal Ragioniere capo e da lui.

Espone alcune considerazioni in relazione allo storico accordo siglato dal Presidente della Regione Rollandin con il Ministro per la semplificazione normativa Calderoli in tema di federalismo fiscale ponendo l'accento sulla progressiva riduzione della somma sostitutiva dell'imposta sul valore aggiunto all'importazione a decorrere dall'anno 2011 fino alla sua soppressione dall'anno 2017 e sull'istituzione di nuove significative entrate rappresentate dai gettiti sulle imposte da intrattenimenti, sulle assicurazioni diverse dalle RC Auto, il gettito delle accise del gas naturale, le accise da carburanti, da tabacchi e da energia elettrica.

Sottolinea che il Governo Monti ha in seguito adottato dei provvedimenti legislativi (tra cui il decreto Salva Italia, la spending review e la spending review sulla sanità) che hanno fortemente penalizzato la Regione Valle d'Aosta e che la legge di stabilità 2013 (l. 228/2012) ha introdotto la competenza eurocompatibile che determina una minore possibilità di spesa per l'Amministrazione regionale. Osserva che, a seguito delle suddette imposizioni, la Regione ha presentato dei ricorsi alla Corte costituzionale ma afferma che è complicato continuare a contrapporsi allo Stato attraverso ricorsi alla Corte costituzionale e che è giunto il momento di arrivare a un confronto che metta fine a questi ricorsi.

Comunica che nell'incontro programmato per domani con il Ministro Delrio sarà richiesta la possibilità di una deroga del Patto di stabilità in termini di obiettivi eurocompatibili basata su alcune spese come il personale direttivo e docente, l'istruzione primaria, l'antincendio e la protezione civile, gli eventi calamitosi e la viabilità.

Il Consigliere ROSSET chiede se tutti gli enti locali valdostani siano riusciti a rispettare il Patto di stabilità regionale.

Il Consigliere GERANDIN osserva che sulla bontà del soprammenzionato accordo sul federalismo fiscale ci sono opinioni diverse.

Chiede chiarimenti in ordine:

- a quanto previsto nel testo della risoluzione in oggetto laddove si prevede che "*... il saldo obiettivo in termini di competenza euro-compatibile per il 2013 è pari a 756,439 milioni...*", mentre la nota ufficiale della Ragioneria di Stato, a giugno 2013, ipotizzava una cifra di 909,77 milioni di euro;
- ai risultati finali dell'esercizio contabile 2013 dell'Amministrazione regionale.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN, per quanto riguarda la domanda posta dal Consigliere Rosset, risponde che la valutazione dell'operato dei Comuni non è ancora definitiva e che, ad oggi, c'erano in predicato otto Comuni che palesavano delle difficoltà per il rispetto dei dettami del Patto di stabilità.

Il dott. BIELER fornisce i chiarimenti sulla competenza euro-compatibile richiesti dal Consigliere Gerandin.

In riferimento al Patto di stabilità, afferma che sino al 2012 la situazione era diversa

e che le recenti modificazioni comportano degli ulteriori calcoli che al momento non consentono di indicare la cifra definitiva del bilancio regionale del 2013.

Il Consigliere VIÉRIN Laurent fa notare che, a seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale in data 31 dicembre 2013 del bilancio di gestione dell'Amministrazione regionale, le strutture regionali avrebbe dovuto avere a loro disposizione le risorse del bilancio regionale approvato dal Consiglio regionale, mentre sul sistema informatico regionale RUMBA allo stato attuale non è possibile accedere a tali fondi e chiede se tale circostanza sia collegata alla questione del Patto di stabilità non ancora chiusa.

Chiede quali aspetti l'Esecutivo regionale considera negoziabili, in base alle sensazioni avute nel primo incontro, quali risorse certe è ipotizzabile ottenere e come sarà gestito questo periodo nell'eventualità di risorse ridotte rispetto alle previsioni approvate in Consiglio regionale.

Il dott. BIELER risponde che effettivamente c'è una differenza sul programma regionale RUMBA, ma precisa che la stessa delibera della Giunta regionale che ha approvato il bilancio di gestione assegna al Dipartimento del bilancio un ruolo di monitoraggio, per cui la differenza presente su tale programma è finalizzata al monitoraggio e nella stessa delibera è previsto che questo avviene nelle more della definizione dell'accordo 2013-2014. Aggiunge che in questo momento è stato ritenuto opportuno, da questo punto di vista, che non partisse l'intera Regione in tutte le attività di spesa, proprio nella prudenza di definire questo accordo, poi, di fatto, nella delibera di Giunta sopraccitata è previsto che la Giunta regionale valuta di volta in volta le situazioni, per cui la stessa Giunta ha chiesto di allargare il bilancio di gestione per spese ritenute indispensabili. Reputa che tale situazione sia stata anche un'occasione per un'analisi più approfondita (e non in termini di regolarità contabile) sull'opportunità di alcune spese.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN ribadisce che gli aspetti reputati negoziabili dall'Esecutivo regionale sono già stati evidenziati e saranno ribaditi nella riunione prevista domani. Afferma che nel corso delle riunioni precedenti è stato dato un input al Ministro Delrio e che non è in grado di azzardare delle previsioni legate a delle sensazioni percepite nei colloqui precedenti con lo stesso Ministro.

Il Consigliere VIÉRIN Laurent chiede di conoscere l'entità delle cifre destinate alle strutture regionali congelate in attesa della definizione dell'accordo in esame ed osserva che non è soltanto un blocco contabile, ma politico e di merito. Aggiunge che tale situazione rende vana la discussione politica avvenuta in Consiglio regionale in occasione dell'approvazione del bilancio dell'Amministrazione regionale che ha indicato una direzione nell'azione dell'Esecutivo regionale che viene però vanificata da una discussione preliminare degli uffici competenti dell'assessorato del bilancio.

Il Consigliere DONZEL, dopo aver ringraziato per l'organizzazione della riunione odierna, afferma di continuare ad avere riserve profonde sulla bontà dell'accordo in tema di federalismo fiscale siglato con il Governo Berlusconi.

Reputa opportuno che siano pubblicamente riferiti i criteri che determinano lo sblocco su certi capitoli piuttosto che altri legati al bilancio di gestione dell'Amministrazione regionale e chiede se siano state fatte delle ipotesi di studio rispetto ad eventuali cifre di chiusura del Patto di stabilità 2013.

Il dott. BIELER risponde che il quantum dell'attuale blocco è di 180 milioni di euro precisando che la valutazione di merito, che spetta alla Giunta regionale e non spetta a lui, non è rimandata.

Per quanto riguarda i differenti scenari sulle cifre ipotizzabili, sottolinea che è stato intessuto un rapporto di discussione con il Ministro concernente gli anni 2013 e 2014 precisando che gli scenari sono molto diversi e le cifre ottenute dipenderanno dagli sviluppi della trattativa in essere.

Il Consigliere DONZEL domanda se nell'ipotesi peggiore, ossia nel caso in cui i 188 milioni di euro siano confermati in carico alla Regione come limite su cui lo Stato non fosse disposto a trattare sul Patto di stabilità per il 2013, siano previste penali o sanzioni sul 2014 o che cosa succederà in caso anche di minori somme richieste all'Amministrazione regionale.

Il dott. BIELER risponde che non è stata affrontata la questione delle conseguenze (fissate in legge) legate al non accordo e che in tale caso si aprirebbero eventuali scenari di conflitto istituzionale in sedi diverse.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN afferma che le valutazioni che saranno assunte nel 2013 saranno importanti anche per il 2014 auspicando una favorevole chiusura del Patto di stabilità per l'anno 2013 al fine di evitare ulteriori ricorsi alla Corte costituzionale.

Rende noto che tra le Regioni a Statuto Speciale solo la Regione Friuli-Venezia Giulia ha raggiunto un accordo sul Patto di stabilità con lo Stato.

Il Consigliere CHATRIAN ringrazia il Presidente della Regione Rollandin, l'Assessore Baccega e i funzionari per l'utile confronto in atto.

Afferma che da informazioni in suo possesso, oltre alla Regione Friuli-Venezia Giulia, altre regioni a Statuto speciale hanno già chiuso l'accordo.

Chiede se siano state predisposte da parte dell'assessorato del bilancio delle simulazioni sugli elementi che potrebbero rientrare o meno nell'accordo in discussione.

Il dott. BIELER rende noto che dalle informazioni in suo possesso la Regione

Sicilia aveva raggiunto un accordo tecnico che poi è stato bloccato in seguito a un altro problema e che il Ministro Delrio aveva comunicato nel corso di un incontro precedente che l'unica Regione a Statuto speciale ad avere raggiunto un accordo è stato il Friuli-Venezia Giulia.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN conferma che quanto asserito dal dott. Bieler è stato loro riferito una settimana fa dal Ministro Delrio.

Il dott. BIELER precisa che i responsabili della Ragioneria di Stato gli avevano detto che tutte le Regioni avevano raggiunto un accordo osservando che questo rientra nel il gioco delle parti con la Ragioneria dello Stato.

In relazione alla domanda relativa allo sviluppo dei possibili scenari in tema di accordo sul Patto di stabilità 2013, afferma che una difficoltà estrema riguarda la dinamica dei residui che diventa significativa in rapporto alla competenza che è stata ridotta in maniera significativa. Aggiunge che in questo momento sono state già avviate le procedure di chiusura del rendiconto 2013, per cui è stato chiesto alle strutture regionali di fare quest'attività in modo particolare sulla valutazione dei residui e, in vista delle future regole di armonizzazione contabile, di effettuare una stima di quando questi residui saranno esigibili e si tradurranno in un pagamento.

Il Consigliere GERANDIN, dopo aver ringraziato il dottor Bieler per la sua chiara esposizione, manifesta preoccupazione per il fatto che lo Stato abbia a disposizione la leva della trattenuta sul trasferimento delle risorse finanziarie 2014 destinate alla Regione Valle d'Aosta.

Domanda chiarimenti in merito:

- alla questione riferita all'obiettivo euro-compatibile e alle relative proposte intercorse tra l'Amministrazione regionale e la Ragioneria di Stato che, al di là dei pur importanti accordi politici in discussione, in ultimo dovrà avallare i risultati conseguiti nella trattativa in essere;
- ad una stima della massa dei residui in capo all'Amministrazione regionale;
- ad eventuali difficoltà di cassa della Regione.

La Consigliera CERTAN chiede ragguagli in merito all'intervento dell'Assessore Baccega nella parte in cui ha definito un passaggio storico il momento dell'accordo con il Governo Berlusconi sul federalismo fiscale e le motivazioni che lo portano ancora adesso a sostenere tale accordo.

Sottolinea che nell'incontro di domani con il Ministro Delrio le trattative riguarderanno sia il 2013 che il 2014 e chiede se in caso di accordo parziale seguiranno altre riunioni e a quale livello.

Esprime perplessità per le dichiarazioni del dott. Bieler che ha riferito che non esistono ad oggi delle simulazioni sulle differenti ipotesi di accordo in quanto reputa le stesse necessarie a calibrare l'azione politica dell'Esecutivo regionale.

Il Consigliere BERTSCHY rammenta che l'anno scorso erano esclusi dal rispetto del Patto di stabilità gli enti locali sotto i mille abitanti e la spesa relativa al sociale e chiede se si stia procedendo anche per quest'anno nella medesima direzione.

Domanda chiarimenti rispetto alla prevista compartecipazione per 23 milioni di euro della Regione Valle d'Aosta per le spese inerenti alla ferrovia regionale.

Il dott. BIELER chiarisce che non è che non esistono simulazioni in assoluto ma osserva che la somma dei residui, rispetto alla competenza, ha assunto un valore così significativo che per ognuno di essi bisogna capire quale, quando, se verrà pagato nel 2014 e se ha un impatto sull'euro-compatibile o meno in quanto la sanità non va inserita, i trasferimenti solo se sono agli impegni e non la parte d'investimento, per cui precisa che questa simulazione sarà disponibile nel momento in cui sarà terminata la ricognizione sui residui.

Afferma che non ci sono delle difficoltà di cassa e, in relazione al rapporto con la Ragioneria di Stato, rileva che la proposta citata dal Consigliere Gerardin aveva undici punti sui quali la Ragioneria ha dato parere negativo ed uno di questi punti, uno di quelli maggiormente impattanti, riguardava l'esclusione della finanza locale dall'aggregato e, a seguito di questa risposta così pesantemente negativa, è stato chiesto un incontro con il Presidente del Consiglio dei Ministri Letta. Aggiunge che, nell'incontro con i referenti della Ragioneria dello Stato del luglio 2013, per la prima volta è stato comunicato che avrebbero avuto l'intenzione di non considerare, nell'esclusione, i 245 milioni di euro di finanza locale precisando che, nel medesimo colloquio, gli stessi referenti della Ragioneria hanno detto, come peraltro prevede la norma, che l'accordo va siglato tra il Ministro dell'Economia e il Presidente della Regione rimandando il tavolo del dibattito a un tavolo politico in quanto i referenti della Ragioneria dello Stato non avevano degli spazi per venire incontro alle rivendicazioni della Regione.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN sostiene che il raggiungimento dell'accordo in questione consentirebbe di evitare ogni anno di evitare la trattativa attualmente in essere con lo Stato italiano.

Evidenzia che anche l'accordo con le Regioni a Statuto speciale è molto importante considerando che il contributo richiesto alla Regione Valle d'Aosta in un anno è aumentato da 35 milioni di euro a 155 milioni di euro in osservanza delle disposizioni legislative in materia di spending review da cui la necessità di definire anche per gli anni a venire i criteri di ripartizione tra le Regioni a statuto speciale.

Per quanto riguarda la domanda posta dal Consigliere Bertschy in ordine all'esclusione dal rispetto del Patto di stabilità della spesa relativa al sociale, precisa che nella legge finanziaria regionale dell'anno scorso era già stata inserita tale previsione poi ripresa nella legge finanziaria regionale dell'anno in corso.

In relazione ai 23 milioni di euro per le spese inerenti alla ferrovia regionale, afferma che gli stessi sono legati a quella partita di competenza dello Stato, con i relativi

oneri, fino a quando non sarà completata la normativa riferita alla norma di attuazione in materia di trasporto ferroviario.

Il Consigliere BERTSCHY espone alcune considerazioni in merito a quanto testé espresso dal Presidente della Regione Rollandin.

Il Consigliere COGNETTA chiede di poter avere un valore di massima della disponibilità di cassa dell'Amministrazione regionale.

La dott.ssa BORNEY risponde che la disponibilità di cassa, alla fine dell'anno, ammontava a 250 milioni di euro, in considerazione della circostanza che a dicembre arrivano anche tutti i fondi dello Stato in quanto la Regione Valle d'Aosta, a differenza delle province autonome di Trento e di Bolzano, partecipa al riparto dei fondi statali per materia sia a livello di bilancio che di cassa.

Il Consigliere CHATRIAN ripercorre le tappe dell'Esecuto regionale a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale del bilancio dell'Amministrazione regionale del 2014 e domanda come le strutture dell'Amministrazione regionale potranno raggiungere gli obiettivi stabiliti nel piano della performance se non sono a conoscenza delle risorse a loro destinate che potranno impegnare.

Il dott. BIELER auspica che la situazione relativa al rallentamento iniziale delle procedure di assegnazione delle risorse alle strutture regionali si risolva entro fine gennaio ed osserva che il piano della performance ha un orizzonte annuale per cui tutti gli obiettivi in esso contenuti dovrebbero essere ottenuti in tale arco temporale.

L'Assessore BACCEGA afferma di avere definito un passaggio storico il momento dell'accordo con il Governo Berlusconi sul federalismo fiscale in quanto è avvenuto nel 2010.

* * *

Alle ore 12.15 il Presidente della Regione ROLLANDIN, l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio BACCEGA, la dott.ssa BORNEY ed il dott. BIELER lasciano la sala della riunione. Non si procede più alla registrazione degli interventi.

* * *

Il Consigliere BERTSCHY osserva che in fase di approvazione del bilancio dell'Amministrazione regionale le risorse a disposizione ammontavano a poco più di 1.000 milioni di euro e che il quantum dell'attuale blocco ammontante a 180 milioni di euro potrebbe ulteriormente ridurre le disponibilità della Regione.

Il Consigliere DONZEL reputa opportuno avere cognizione delle scelte che si

stanno adottando sul bilancio di gestione in questa fase transitoria.

Il Presidente LA TORRE osserva che la proposta di accordo per il patto di stabilità della Regione deve essere presentata al Ministero competente entro il 31 marzo di ciascun anno e che l'accordo deve essere siglato entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Il Presidente LA TORRE chiude la seduta alle ore 12.35.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Leonardo LA TORRE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Albert CHATRIAN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 24/03/2014